

Competenze digitali: 350 milioni per colmare il gap



2 Minuti di Lettura

Lunedì 31 Gennaio 2022, 09:30



(Teleborsa) - **350 milioni di euro** in tre anni messi in campo dalle fondazioni di origine bancarie per cercare di colmare il **gap di competenze digitali degli italiani**: nasce il **Fondo per la Repubblica Digitale** che sosterrà progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, proposti da soggetti pubblici, da privati senza scopo di lucro e dal Terzo Settore, da soli o in partnership.

Lo prevede il protocollo d'intesa firmato dal **ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, Vittorio Colao**, il **ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco**, e il presidente di **Acri, Francesco Profumo**.

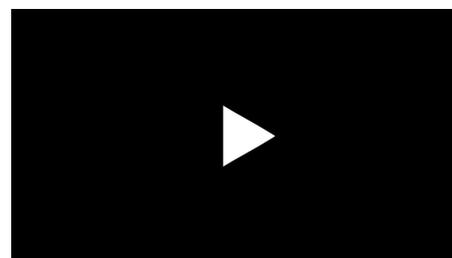
Numeri alla mano, in fatto, In base al più recente **Digital Economy and Society Index (DESI)** della Commissione Europea – si legge nella nota diffusa dai due ministeri e dall'Acri – il **58%** della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni (26 milioni di cittadini) non ha le competenze digitali di base, rispetto al **42%** della media Ue. Questo ritardo produce un impatto non solo sulla reale "cittadinanza digitale", ovvero sull'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione da parte di tutti i cittadini, ma determina anche uno dei maggiori freni allo sviluppo del Paese. In questo ambito, l'Italia si posiziona al **18° posto nell'UE**.

La percentuale di utenti online italiani che utilizzano servizi di amministrazione online (e-government), infatti, è aumentata dal **30 %** nel 2019 al **36 %** nel 2020, ancora decisamente al di sotto della media europea del **64%**.

Da segnalare comunque che nel 2020 e nel 2021 si è

Il Messaggero TV

Quirinale, Letta: «Mattarella bis fa contenti tutti gli italiani»



Della stessa sezione



registrata una forte accelerazione nell'adozione di importanti piattaforme abilitanti per i servizi pubblici digitali. Numeri boom per il numero di identità digitali emesse (SPID), con un aumento del 400 % rispetto ad aprile 2019.

Crescono anche le amministrazioni pubbliche che utilizzano lo SPID, con un aumento dell'80 % rispetto al 2020. Migliora anche il bacino di utenza anche per l'app IO.

E proprio in questo scenario intende intervenire il Fondo per la Repubblica Digitale nel periodo 2022-2026, "mutuando la positiva esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito nel 2016 grazie a un partenariato tra Governo, Fondazioni e Forum del Terzo settore".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo
commento

IN VIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente



Le richieste di Confindustria: «Ora il taglio delle bollette»

di Umberto Mancini

Spagna, inflazione gennaio -0,5% mese +6% anno



Competenze digitali: 350 milioni per colmare il gap



«Fate in fretta, non voglio perdere i soldi»: denunciata donna positiva al Covid, stava andando a fare shopping



NVP, nel 2021 ricavi più che raddoppiati a 13,4 milioni di euro

LE PIÙ LETTE



Omicron 2, perché gli scienziati sono in allerta «Più contagiosa e veloce»



LA SCOPERTA Forme gravi di Covid "colpa" di una molecola mancante. «Ecco il segreto»



LA RICERCA I virologi: «Omicron 2 è più contagiosa e veloce» Gli scienziati sono in allerta

di Michele Galvani